Containers

Docker \rightarrow ambiente dove mettere le applicazioni di riferimento (di virtualizzazione) \rightarrow applicazioni che puoi dare ai clienti persone che servono i file

Definizione di Container in Informatica

Un **container** è una struttura o un'unità che incapsula dati, risorse o applicazioni per facilitarne la gestione, il trasporto e l'esecuzione in ambienti controllati. Il concetto di container può essere applicato in diversi ambiti dell'informatica, tra cui la virtualizzazione, il web development e la gestione dei dati.

1. Container Software (Docker, Kubernetes)

I container software sono ambienti isolati che includono codice, dipendenze e configurazioni necessarie per eseguire un'applicazione.

Vantaggi:

- Portabilità: Funzionano su qualsiasi piattaforma che supporta i container.
- Isolamento: Evitano conflitti tra applicazioni diverse.
- Leggerezza: Consumo di risorse inferiore rispetto alle macchine virtuali.
- Scalabilità: Facili da replicare e distribuire su larga scala.

X Svantaggi:

- Sicurezza: Condividono il kernel del sistema operativo, aumentando il rischio di attacchi.
- Gestione complessa: Richiedono strumenti come Kubernetes per orchestrare più container.
- Persistenza dati: I dati possono andare persi se non si usano volumi esterni.

2. Container nel Web Development (HTML & CSS)

Un container in web development è un elemento HTML (come <div> o <section>) che organizza il layout della pagina.

✓ Vantaggi:

- Organizzazione del contenuto: Aiuta a strutturare il layout.
- Facile personalizzazione: Consente l'applicazione di stili CSS mirati.
- Compatibilità con Flexbox e Grid: Facilita la creazione di layout responsivi.

X Svantaggi:

- Eccessivo annidamento: Troppi container possono rendere il codice difficile da leggere.
- Performance: Un uso errato può rallentare il rendering della pagina.

3. Container nelle Strutture Dati (Array, Liste, HashMap)

Un container in programmazione è una struttura dati che memorizza e organizza oggetti (es. array, liste, stack).

Vantaggi:

- Efficienza: Permette la gestione e il recupero rapido dei dati.
- Flessibilità: Disponibile in diverse forme (dinamico, statico, indicizzato, non indicizzato).
- Struttura modulare: Facilita la programmazione e il riutilizzo del codice.

X Svantaggi:

- Uso errato della memoria: Alcuni container consumano più memoria di quanto necessario.
- **Tempo di accesso variabile**: Strutture diverse hanno tempi di accesso differenti (es. liste vs array).

? Conclusione

I container sono strumenti fondamentali in vari ambiti dell'informatica. La loro efficacia dipende dal contesto d'uso e dalla corretta implementazione. \mathscr{A}

Docker \rightarrow crea e gestisce i container \rightarrow container tecnologies

Docker → puoi usare a riga di comando oppure dall'applicazione web

Docker → come funzionamento sotto c'è Linux

Docker \rightarrow tecnologia che serve per sviluppare un applicazione \rightarrow solo quello che serve \rightarrow con tutte le dipendenze necessarie

Docker \rightarrow unita organizzativa per scambiare molte funzionalità in poco spazio si sposta i dati rimangono uguali \rightarrow sposto dati rimane tutto uguale

Vantaggi:

- Più facile spostare i dati da un dispositivo ad un altro e anche molto più veloce
- diversi elementi di produzione si adatta molto facilmente

Condividere ambiente di sviluppo con tutte le persone con le caratteristiche che ti servono
 → più container collegati tra di loro

Framework → insieme di dati che servono per collegarsi alle sue opzioni corrette con le varie funzioni

Definizione di Framework

Un **framework** è un insieme di strumenti, librerie e regole che fornisce una struttura predefinita per lo sviluppo di software. Aiuta i programmatori a scrivere codice in modo più efficiente, evitando di dover costruire tutto da zero.

Vantaggi di un Framework

- Maggiore produttività: Fornisce componenti pronti all'uso.
- Struttura organizzata: Impone regole e schemi per scrivere codice più ordinato.
- Sicurezza: Include meccanismi di protezione contro vulnerabilità comuni.
- Manutenibilità: Favorisce il riutilizzo del codice e facilita gli aggiornamenti.
- Comunità e supporto: Spesso ha una vasta documentazione e una community attiva.

X Svantaggi di un Framework

- **Curva di apprendimento**: Alcuni framework sono complessi e richiedono tempo per essere imparati.
- Rigidità: Impone una struttura che può limitare la libertà dello sviluppatore.
- Overhead: Può introdurre codice e funzionalità non necessarie, rallentando le prestazioni.

Esempi di Framework

- Web Development: React, Angular, Vue.js
- Backend: Django (Python), Spring (Java), Express.js (Node.js)
- Mobile: Flutter, React Native
- Machine Learning: TensorFlow, PyTorch

Virtual Machine (VM) vs Docker (Containerization)

Virtual Machine (VM)

Una macchina virtuale (VM) è un ambiente emulato che simula un sistema operativo completo. Utilizza un hypervisor (es. VMware, VirtualBox, Hyper-V, KVM) per eseguire più sistemi operativi su una singola macchina fisica.

Vantaggi delle VM

- ✓ **Isolamento completo** Ogni VM esegue un intero sistema operativo, garantendo un forte isolamento tra le applicazioni.
- **✓ Compatibilità** Supporta qualsiasi sistema operativo, indipendentemente dall'host.
- Sicurezza L'isolamento tra VM rende difficile la compromissione di una VM da parte di un'altra.
- ✓ **Affidabilità** Adatto per eseguire applicazioni legacy o software che richiedono una configurazione complessa.

Svantaggi delle VM

- **Consumo di risorse** Ogni VM esegue un intero sistema operativo, occupando molta RAM, CPU e spazio su disco.
- X Lentezza nell'avvio Avviare una VM richiede tempo perché bisogna caricare un intero OS.
- X Meno portabilità Spostare e ridistribuire VM è più pesante rispetto ai container.

Docker (Containerization)

Docker è una piattaforma di **containerizzazione** che permette di eseguire applicazioni in ambienti isolati (container) senza avviare un intero sistema operativo.

Vantaggi di Docker

- Leggero I container condividono il kernel dell'OS host, riducendo il consumo di risorse.
- Avvio rapido I container si avviano in pochi secondi.
- ✓ Portabilità I container sono indipendenti dalla piattaforma e funzionano su qualsiasi macchina con Docker.
- Scalabilità Permette di eseguire e gestire molteplici istanze di un'applicazione con facilità.
- ✓ Facile gestione Si integra bene con sistemi di orchestrazione come Kubernetes.

Svantaggi di Docker

- ➤ Isolamento limitato I container condividono il kernel dell'host, quindi possono avere problemi di sicurezza rispetto alle VM.
- **X** Compatibilità limitata Funziona meglio su Linux; su Windows richiede workaround o WSL2.
- X Meno adatto per applicazioni complesse Non è ideale per applicazioni che necessitano di un intero sistema operativo o dipendenze molto specifiche.

Quando scegliere VM o Docker?

Scenario	VM	Docker
Eseguire software con dipendenze OS-specifiche	/	X
Massima sicurezza e isolamento	~	X
Avvio rapido e leggerezza	X	✓
Deploy di microservizi	X	✓
Applicazioni legacy	~	X
Scalabilità orizzontale (Kubernetes, cloud)	X	✓

Docker → aiuta a gestire e creare strutture di container

Linux → pronto a gestire container

Configurazione Docker Desktop

Esegui i Seguenti comandi nel cmd come amministratore

Riattivazione hypervisior → bcdedit /set hypervisorlaunchtype auto

Esegui i Seguenti comandi nel poweshell come amministratore

enable-windowsoptional features -online -featurename microsoft-hyper-v -all \rightarrow aggiunge caratteristiche Hyper Visor che servono per il container rispondi y

enable-windowsoptional feature -online -feature name container -all \rightarrow aggiunge i requisiti per docker rispondi y

Esegui i Seguenti comandi nel cmd come amministratore

wsl —update → aggiorni wsl

Crei account di docker da docker desktop installando l'applicazione docker desktop dal file .exe Riavi $PC \rightarrow e$ avvi docker desktop

Username mio → nicolamarano

per vedere se funziona vai su cmd → scrivi docker e vedi le varie configurazioni possibili

```
Display the running processes of a container
 top
 unpause
              Unpause all processes within one or more containers
              Update configuration of one or more containers
 update
 wait
              Block until one or more containers stop, then print their exit codes
Global Options:
      --config string
                            Location of client config files (default
                            "C:\\Users\\Marano Nicola\\.docker")
                            Name of the context to use to connect to the
 -c, --context string
                            daemon (overrides DOCKER_HOST env var and
                            default context set with "docker context use")
 -D, --debug
                            Enable debug mode
 -H, --host list
                            Daemon socket to connect to
                            Set the logging level ("debug", "info", "warn", "error", "fatal") (default "info")
Use TLS; implied by --tlsverify
 -l, --log-level string
     --tls
                            Trust certs signed only by this CA (default
     --tlscacert string
                            "C:\\Users\\Marano Nicola\\.docker\\ca.pem")
                            Path to TLS certificate file (default
     --tlscert string
                            "C:\\Users\\Marano Nicola\\.docker\\cert.pem")
                            Path to TLS key file (default
     --tlskey string
                            "C:\\Users\\Marano Nicola\\.docker\\key.pem")
                            Use TLS and verify the remote
     --tlsverify
                            Print version information and quit
 -v, --version
Run 'docker COMMAND --help' for more information on a command.
or more help on how to use Docker, head to https://docs.docker.com/go/guides/
:\Users\Marano Nicola>ù
```

metti installazione nelle impostazioni → start docker when you sign in your conputer

Creazione Primo Container di una pagina web in rete

scarichi estensioni in visual studio code → scaricando estensioni docker exstension pack e prettier e docker

Container → basati su immagine

Apri terminale in visual studio code → con ctrl + maiusc + ò

docker build $.\rightarrow$ crea immagine sul container nel docker \rightarrow dove appoggia container interpretando le istruzioni del docker file

docker images → vedi immagini presenti nel disco

docker run -p porta:porta nome immagine → avvi docker l'immagine sta girando

fai nel browser cerci 127.0.0.1 o localhost:porta → e vedi il sito funzionare

docker ps \rightarrow vedo container che stanno funzionando in questo momento \rightarrow quando tempo è creato e da quanto gira \rightarrow su che porta funziona \rightarrow con un nome casuale

docker stop nome container → bloccata il container

docker gira cancella immagine → non gira più il container

1 immagine → anche + container

su docker hub vedi immagine già presenti che tu puoi usare

docker run servizio → crea un container con il servizio che mi interessa

docker run node \rightarrow crei container creando il container con quel servizio \rightarrow fa girare container in base a quello che scarichi

docker ps -a → vedi docker attivi e non attivi (tutti)

docker run -it node → esegue node

11 Febbraio 2025

Puoi anche eliminare immagini già create e anche i container docker -rmi prune→ elimini tutte le immagini create

docker run nome servizio → creo servizio basato sul servizio che ti serve e dopo la scarica lui in automatico e crea il container

docker images → vedi immagine

docker stop nome container → blocca il container

docker rm nome o id container \rightarrow elimina container docker build . \rightarrow esegui file dockerfile e crea immagine docker run id \rightarrow esegui il container

docker rm nome container o id → elimini container

docker run -p porta destinazione iniziale:porta destinazione finale nome container o id

Immagini in sola lettura → i container fanno funzionare il sito

Docker –help → aiuto ai comandi docker

Docker ps −help → tutti opzioni dopo ps

docker start nome id o nome container → fa ripartire container

Attack mode \rightarrow blocco terminale \rightarrow con il container

deattack mode → terminale non bloccato solo se web

Docker run -it nome id o nome dell'immagine di riferimento → esegui in modo iteratico il software di riferimento

docker container prune → elimino tutti i container

Docker image inspect nome immagine → tutti i dati dell'immagine

12 Febbraio 2025

Volumi collegati diversi container tra di loro

Tipi di Volumi in Docker e Loro Descrizione

1. Volumes (Volume Docker)

• Nome corretto: volumes

Descrizione:

I volumi sono la modalità più consigliata per gestire la persistenza dei dati in Docker. Sono gestiti direttamente da Docker e salvati nel percorso /var/lib/docker/volumes/.

- Permettono di condividere dati tra più container.
- Sono più sicuri rispetto ai bind mounts perché Docker li gestisce direttamente.
- Possono essere usati su diversi host con strumenti come Docker Swarm.

Esempio di creazione e utilizzo:

docker volume create mio_volume
docker run -d --name container1 -v mio_volume:/app/data ubuntu

Ora mio volume è disponibile e collegabile ad altri container.

2. Bind Mounts

Nome corretto: bind mounts

Descrizione:

I bind mounts collegano direttamente una cartella del filesystem host a una cartella del container.

- Consentono di accedere ai file dell'host in tempo reale.
- Offrono maggiore flessibilità, ma sono meno sicuri perché permettono al container di modificare direttamente i file dell'host.
- Utilizzati spesso per lo sviluppo, poiché i cambiamenti sul filesystem host si riflettono immediatamente nel container.

Esempio di utilizzo:

docker run -d --name container1 -v /home/utente/data:/app/data ubuntu

Ora i file nella directory /home/utente/data dell'host saranno visibili nel container sotto /app/data.

3. Tmpfs Mounts

• Nome corretto: tmpfs mounts

Descrizione:

I tmpfs mounts creano un filesystem temporaneo in RAM.

- Ideali per dati sensibili che non devono essere salvati su disco.
- I dati vengono eliminati quando il container viene arrestato.
- Utilizzati spesso per file di cache o dati di sessione.

Esempio di utilizzo:

docker run -d --name container1 --tmpfs /app/data:rw,size=100M ubuntu

Qui /app/data sarà un'area di memoria temporanea di 100MB.

4. Named Volumes

Nome corretto: named volumes

Descrizione:

I named volumes sono volumi Docker con un nome specifico.

- Sono più facili da gestire rispetto ai volumi anonimi.
- Possono essere condivisi tra più container.
- Utili per archiviazione persistente tra più istanze dello stesso servizio.

Esempio di creazione e utilizzo:

docker volume create dati_persistenti docker run -d --name container1 -v dati persistenti:/app/data ubuntu

Il volume dati_persistenti sarà disponibile per più container.

5. Anonymous Volumes

- Nome corretto: anonymous volumes
- Descrizione:

Gli anonymous volumes sono volumi Docker senza nome esplicito.

- Vengono creati automaticamente da Docker quando un container viene avviato con
 -v /path/in/container.
- Sono utili per evitare problemi di permessi su filesystem host.
- Non possono essere facilmente riutilizzati in altri container.

Esempio di utilizzo:

docker run -d --name container1 -v /app/data ubuntu

Qui Docker creerà un volume anonimo e lo collegherà a /app/data.

6. Read-Only Volumes

- Nome corretto: read-only volumes
- Descrizione:

Sono volumi montati in modalità sola lettura.

- Utilizzati per proteggere dati da modifiche accidentali.
- Possono essere applicati sia ai volumes che ai bind mounts.

Esempio di utilizzo:

docker run -d --name container1 -v /home/utente/data:/app/data:ro ubuntu

Qui /app/data sarà accessibile solo in lettura nel container.

Conclusione

Docker offre diverse modalità di gestione dei volumi a seconda delle esigenze:

- **volumes** → Persistenza sicura dei dati.
- bind mounts → Accesso diretto ai file dell'host.
- tmpfs mounts → Memoria temporanea in RAM.
- named volumes → Volumi con nome specifico, più gestibili.
- anonymous volumes → Volumi temporanei, senza nome esplicito.
- read-only volumes → Protezione dei dati con accesso in sola lettura.

Docker container nome id1 o nome container1 secondo → ne ulimino di più

non si può cancellare l'immagine se ci sono i container collegati → prima bisogna cancellare i container

Docker run -p porta:porta -d --rm nome id o container id \rightarrow eseguo su deacatck mode sulla porta preimpostata il file del docker corretto \rightarrow stoppo si cancella (--rm)

-d → deattack mode

docker image inspect nome id → esamina immagine appena creata

Inviare/Togliere file in container in movimento

docker cp percorso file nome id o container id:/nome file copiato nella route del pc con il percorso → copia i dati nel percorso specificato nel container

docker cp nome container o id container:/percorso file cartella di destinazione \rightarrow metto file nel percorso corretto nel parte locale

- → copiare dati non è buona esecuzione mentre i file sono in esecuzione
- --name nome → imposto il nome del container nel comando docker run

docker run -p porta:porta -d --rm --name nome \rightarrow faccio un container con il nome e con la porta che voglio deatack mode e si elimina subito quando lo blocco

anche le immagine possono avere un nome \rightarrow : \rightarrow progetto specifico dentro quel lavoro \rightarrow id univoco per l'immagine

docker build -t nome percorso:specifico mio . \rightarrow creo immagine con il nome docker image prune -a \rightarrow elimina tutte le immagini

docker run -p porta:porta -d --rm --name nome container nome immagine \rightarrow creo container con il nome e il tag

Pubblicare immagine in Docker Hub

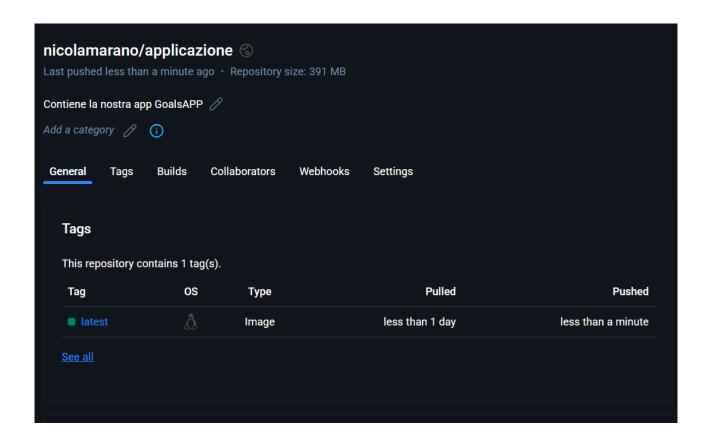
tutto la possono scaricare \rightarrow o docker hub o registro privato Docker Hub \rightarrow sito web \rightarrow Create a Repository metti autore \rightarrow nome app e descrizione \rightarrow metti pubblica Create

docker build -t nome docker/nome container .

Docker images

docker login → entro dentro docker

docker push nome docker/nome applicazione:ultima tag



vedi che è andata nella container di docker hub corretto

metto solo quelle che non conosce → risparmio servizio e spazio

docker logout → esci da docker

docker pull nome docker/nome applicazione \rightarrow prendi applicazione da docher hub docker image

Voluni → rendere permaneti i dati

Fixed → non si possono cambiare quando sono al suo interno Dati memorizzati in container o db \rightarrow che non perdo i dati \rightarrow fermo o riavvio i dati (permanenti) dati → salvati in volumi (non li perdi) 13 Febbraio 2025 evitare cancellazione dati → servono i volumi 3 tipi: • Anonymus → cancello container perdo i dati → elimino container, elimino anche il volume e quindi anche i dati • Named → cancello container mantengo i dati → ricreo container e mi collego i dati a quello PaildMount→ scrivere direttamente dentro il container Dati app → i diversi codici sorgenti e temporanei e permanenti Volume \rightarrow cartella nel pc \rightarrow che sta dentro nel pc \rightarrow mappata nel container Cartella da container a fuori Volumi → rimangono anche se container spento e non perdo i dati PaildMount → gestiti da noi → risolvono problemi specifici Named → persistenza dei dati Volumi anonimi →

docker run -p 3000:80 -d --rm --name feedback-app -v feedback:/app/feedback feedback-

node:volume → fa run container con volumi specificando la cartella

docker ps PaildMount → ottimimale per leggere e scrivere i dati miei docker run -d -p porta:porta --name nome -v cartella mappata nel container -v perocrsp file cartella pc oppure "%cd" -v cartella /app docker run -d -p 3000:80 --name feedback-app -v feedback:/app/feedback -v "\${PWD}:/app" feedback-node:volume Anonymus \rightarrow non condiviso con altri container \rightarrow no riutilizzato anche sulla stessa immagine \rightarrow no riassociare Named → generale → condiviso e riutilizzato e anche da altri PaildMount → tutto Volumi in soli lettura 17 Febbraio 2025 su cmd mongosh → vai in mongodb show dbs → vedi i db creati use database prova → crea db e lo usi veloce nei dati non strutturati → stampa json

docker volume Is → vedi volumi creati

db.nome file → crea tabella

db.utenti.insertOne({elemento:"valorei"}) → inserisci elementi nel db

i dati vengono salvati in una collection di dati

19 Febbraio 2025

MongoDB Compass è l'interfaccia grafica ufficiale di MongoDB, uno dei database NoSQL più popolari. Fornisce un modo facile e visivo per interagire con MongoDB, consentendo agli sviluppatori e agli amministratori di database di gestire, interrogare e visualizzare i dati senza dover utilizzare la riga di comando. È particolarmente utile per chi è nuovo in MongoDB o preferisce un'interfaccia visiva per interagire con il database.

Le principali funzionalità di MongoDB Compass includono:

- 1. <u>Interfaccia Intuitiva:</u> Compass offre un'interfaccia facile da navigare che aiuta gli utenti a esplorare e gestire collezioni, documenti e indici.
- 2. <u>Costruttore di Query:</u> Consente di costruire query MongoDB in modo visivo, utile per chi non è esperto nel linguaggio di query di MongoDB.
- 3. <u>Esplorazione Dati:</u> Compass permette di esplorare i dati in modo visivo, mostrando le collezioni e i documenti in un formato strutturato. È possibile filtrare e ordinare i dati facilmente.
- 4. <u>Visualizzazione dello Schema:</u> Compass analizza automaticamente e visualizza lo schema delle tue collezioni, aiutandoti a comprendere meglio la struttura dei dati e a prendere decisioni informate sulla modellazione e sugli indici.
- 5. <u>Gestione degli Indici:</u> Puoi creare, eliminare e gestire gli indici direttamente dall'interfaccia di Compass, rendendo più facile ottimizzare le prestazioni delle query.
- 6. <u>Costruttore di Pipeline di Aggregazione</u>: Compass supporta la creazione di pipeline di aggregazione, una funzione potente di MongoDB per trasformare e analizzare i dati in modo complesso.
- 7. Ottimizzazione delle Prestazioni: Compass fornisce informazioni sulle prestazioni delle query e degli indici, aiutandoti a ottimizzare l'istanza di MongoDB.

```
db.utenti.insertMany([{"elementi"},{elemento2}] \rightarrow inserisci elementi nel db \rightarrow più elementi
comandi find → cerci utenti
db.utenti.find() → cerca gli utenti
db.utenti.findOne({campo:"valore"}) → cerca un elemento con questi dati
db.utenti.find({campo:"valore"}) → cerca tutti elementi con quei dati
db.utenti.find(\{eta:\{\$gt:21\}\}\)) \rightarrow gt maggiori di valore che imponi
db.utenti.find({eta:{$in:[21,55]}})→ trovami quegli utenti che come età stanno in quell'insieme
(IN)
Ecco gli operatori di confronto più comuni in MongoDB:
     1. $gt (greater than) \rightarrow Maggiore di
        is
        CopiaModifica
        db.utenti.find({ eta: { $gt: 21 } })
        Trova tutti gli utenti con età maggiore di 21.
    2. $gte (greater than or equal) \rightarrow Maggiore o uguale a
        js
```

js
CopiaModifica
db.utenti.find({ eta: { \$gte: 21 } })

Trova tutti gli utenti con età maggiore o uguale a 21.

3. \$It (less than) \rightarrow Minore di

js
CopiaModifica
db.utenti.find({ eta: { \$lt: 21 } })

Trova tutti gli utenti con età minore di 21.

4. **\$Ite (less than or equal)** → Minore o uguale a

```
js
CopiaModifica
db.utenti.find({ eta: { $lte: 21 } })
```

Trova tutti gli utenti con età minore o uguale a 21.

```
5. $eq (equal) \rightarrow Uguale a
```

```
js
CopiaModifica
db.utenti.find({ eta: { $eq: 21 } })
```

Trova tutti gli utenti con età esattamente uguale a 21.

6. $ne (not equal) \rightarrow Diverso da$

```
js
CopiaModifica
db.utenti.find({ eta: { $ne: 21 } })
```

Trova tutti gli utenti con età diversa da 21.

7. **\$in (inside array)** → Contenuto in un insieme

```
js
CopiaModifica
db.utenti.find({ eta: { $in: [21, 55] } })
```

Trova tutti gli utenti con età pari a 21 o 55.

8. $nin (not in array) \rightarrow Non contenuto in un insieme$

```
js
CopiaModifica
db.utenti.find({ eta: { $nin: [21, 55] } })
```

Trova tutti gli utenti con età diversa da 21 e 55.

Questi operatori possono essere combinati con altri operatori logici (\$and, \$or, \$not, \$nor) per ricerche più avanzate!

```
db.utenti.find({
    $and: [
        { citta: "Vicenza" },
        { eta: { $gt: 21 } }
]
```

Descrizione:

Questa query cerca tutti gli utenti che soddisfano entrambe le condizioni:

Vivono a Vicenza (citta: "Vicenza")

✓ Hanno un'età maggiore di 21 anni (eta: { \$gt: 21 })

In alternativa, MongoDB permette di scrivere la stessa query in modo più semplice (poiché l'operatore \$and è implicito quando ci sono più condizioni nello stesso oggetto):

 $\mbox{db.utenti.deleteOne}(\mbox{{\tt nome:"Giovanna"}}) \rightarrow \mbox{elimina utente}$